



Regione LOMBARDIA

COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 97 Del 05-12-2013

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILI DI LAVORO.

L'anno duemilatredecim il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'O.d.G. unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

BREMI PAOLO	SINDACO	P
PEZZONATI DIEGO	VICE SINDACO	P
CATALANO PUMA ANTONINO GIOVANNI	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor BREMI PAOLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor PIROZZI FARINA GIUSEPPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- l'art. 9 comma 28 del D. Lgs n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 così come modificato dall'art.4 ter c.12 della L.44/2012 prevede:

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, (omissis) fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

(omissis). Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

- le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 11/CONTR/2012 depositata in data 17 aprile 2012, rispondono alla questione di massima deferita dalla sezione di controllo per la Lombardia (delibera n. 36/2012/QMIG) relativa alla corretta interpretazione delle modalità per l'applicazione agli enti locali dei limiti posti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni. Si riportano, di seguito, la sintesi per i comuni di piccole dimensioni:

“a) I limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile, introdotti dall'art. 9 comma 28 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (omissis) costituiscono principi di coordinamento della finanza pubblica nei confronti degli enti di autonomia territoriale.

Gli enti locali sono tenuti pertanto a conformarsi ai principi suddetti e applicano direttamente la norma generale così come formulata, suscettibile di adattamento solo da parte degli enti di minori dimensioni per salvaguardare particolari esigenze operative.

b) L'adattamento della disciplina sostanziale è deferito alla potestà regolamentare degli enti locali;

c) Nel solo caso in cui l'applicazione diretta potrebbe impedire l'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti è possibile configurare un adeguamento del vincolo attraverso lo specifico strumento regolamentare.

d) Resta comunque ferma l'esigenza che vengano raggiunti gli obiettivi di fondo della disciplina e che venga assicurata la riduzione di spesa nell'esercizio finanziario per le forme di assunzione temporanea elencate

DATO ATTO che questa Amministrazione non ha sostenuto nell'anno 2009 nessuna spesa per le diverse forme di lavoro flessibile, fatto salvo l'assunzione ai sensi dell'art. 110 del TUEL come responsabile dell'Ufficio tecnico che è stato rinnovato nell'anno 2013, e che pertanto, senza applicazione della deroga prevista dalla circolare sopra riportata per gli enti di minori dimensioni, non sarebbe possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato *“per salvaguardare particolari esigenze operative l'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti”*;

RITENUTO che questo comune di piccole dimensioni, nell'adeguarsi al suddetto principio, debba poter far ricorso alle dette forme di lavoro mediante apposita regolamentazione, tenendo conto

della autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali e della peculiarità degli stessi rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO di regolamentare la possibilità di ricorrere a decorrere dall'anno 2013 ad assunzioni a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, somministrazioni di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70 comma 1 lett. b),d) e h bis) del D. Lgs. n.276/2003, per soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc., fermo restando la riduzione di spesa per le forme di assunzione temporanea rispetto all'esercizio finanziario anno 2009;

RITENUTO quindi di procedere, alla luce di quanto in precedenza evidenziato, all'approvazione del Regolamento comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro;

ACQUISITO sulla proposta inerente la presente deliberazione il parere di regolarità tecnico reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/200 come in calce riportato;

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per quanto in premessa indicato:

1. **Di approvare** il regolamento comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione, previa separata analoga ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILE DI LAVORO

ART. 1

Il presente Regolamento è finalizzato a dare attuazione al principio della autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali e della peculiarità degli stessi rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni per il ricorso al lavoro flessibile al fine dell'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti locali.

ART. 2

Non avendo questa Amministrazione sostenuto nell'anno 2009 nessuna spesa per le diverse forme di lavoro flessibile, fatto salvo l'assunzione ai sensi dell'art. 110 del TUEL come responsabile dell'Ufficio tecnico che è stato rinnovato nell'anno 2013, a decorrere dall'anno 2013 è possibile prevedere una spesa annua complessiva per personale, relativa ad assunzione a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, somministrazioni di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70 comma 1 lett. B),d) e h bis) del D. Lgs. n.276/2003, per soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge e per garantire i servizi essenziali dell'ente, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc. sempre per l'assolvimento delle funzioni fondamentali dell'ente.

La spesa massima non potrà comunque essere superiore a quanto previsto contrattualmente fino alla spesa pari al massimo dei costi dell'assunzione per un anno di n° 1 dipendenti oltre oneri riflessi e IRAP.

ART. 3

Il ricorso alle forme flessibili di lavoro, di cui al precedente art. 2, è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) il Comune deve rispettare il tetto di spesa del personale; tale tetto di spesa non può superare quello dell'anno 2008 ai sensi dell'art.1 c.562 della L.296/2006 così come modificato dall'art.4 ter c.11 della L.44/2012;
- b) il rapporto tra spesa del personale e spese correnti non può superare il 50% ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e successive modificazioni;
- c) le assunzioni dovranno essere destinate all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art.21 della L.42/2009;

ART. 4

Il presente Regolamento integra e modifica il Regolamento sulla Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento sul conferimento degli incarichi a soggetti estranei all'Ente

PARERE FAVOREVOLE in merito a: Favorevole REGOLARITA' CONTABILE -
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49 30-11-2013

Trivolzio, li **05-12-2013**

Il Responsabile del servizio interessato
F.to ROVATI EMILIANO

PARERE FAVOREVOLE in merito a: Favorevole REGOLARITA' TECNICA -
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49... 30-11-2013

Trivolzio, li **05-12-2013**

Il Responsabile del servizio interessato
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to BREMI PAOLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

- PUBBLICAZIONE -

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 17-12-2013 al giorno 01-01-2014 e per quindici giorni consecutivi.

Trivolzio, li 17-12-2013

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

-TRASMISSIONE CAPOGRUPPO CONSILIARE-

La presente deliberazione è stata comunicata con lettera n. 3088 del 17-12-2013 ai Capigruppo Consiliari.

- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-12-2013 :

- per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- perché dichiarata immediatamente eseguibile

Trivolzio, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

-COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO-

Ai sensi dell'art. 14 della Legge 4/1/1968 N. 15, io sottoscritto PIROZZI FARINA GIUSEPPE certifico che la presente copia, da me collazionata, formata da n. fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Trivolzio, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
PIROZZI FARINA GIUSEPPE